

Cent. 30
la copia

ITALIA, IMPERO e COLOMNE:
ESTERO

ABONAMENTI:
ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MARTEDI' 11 LUGLIO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 3 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

La solidarietà mediterranea italo-spagnola

Le trionfali accoglienze di Barcellona al Ministro Galeazzo Ciano

BARCELONA, 10 sera. Barcellona in un tripudio di bandiere, di canti, di acclamazioni, di musiche ha porto al Ministro degli Esteri italiano conte Galeazzo Ciano, il primo vibrante appassionato saluto della Spagna.

Il Ministro Serrano Suñer era giunto in mattinata con un aereo speciale, da Burgos con il seguito, composto del Capo di Gabinetto conte Mayalde, del Segretario Capo Jimenes Arnaud, con tre segretari, del Capo Cerimoniale Cabana e del consigliere Nazionale membro della Giunta Politica e Governatore di La Coruna Munoz Aguilar.

Serrano Suñer ha ispezionato personalmente il molo di sbarco al Palazzo Nazionale ed il villaggio spagnolo dell'Esposizione recandosi poi al Palazzo della Deputazione. Le strade sono tutte ornate di festoni, arazzi e bandiere; archi di trionfo si innalzano nei punti principali fino al palazzo di Pedrales.

Il festoso arrivo

L'entrata nel porto dell'Eugenio di Savoia che reca il Ministro italiano è salutata dalle salve d'onore delle navi posamine «Avalcan», «Marche» e «Jupiter», che portano le insegne del Vice Ammiraglio Agacino e dalle altre unità spagnole ancorate nella rada.

Al passaggio del brillante corteo militare che si è fatto incontro al Conte Ciano ha assistito una folla enorme che ha accompagnato i nomi dell'Italia e della Spagna, i nomi del Duce e del Caudillo nei saluti più ardenti.

Il Ministro Ciano è accolto al suo sbarco dalle LL. EE. Il Ministro degli Esteri Conte Jordana, dal Ministro dell'Interno, Serrano Suñer e dei seguiti.

L'incontro è stato di carattere specialmente cordiale. Il Ministro degli Esteri italiano passa in rivista le truppe schierate sul molo.

Quindi si forma un brillante corteo.

L'automobile ove ha preso posto il Conte Ciano, passa tra due file alti di rappresentanti e di folle con un'andatura lentissima e seguito dalla calca.

Dopo le note della Marcia Reale squillano quelle dell'Inno nazionale mentre la folla rinnova le sue vibranti acclamazioni.

Il Conte Ciano, che è in uniforme bianco, si erge sulla macchina.

Egli ha al suo fianco i due ministri spagnoli, e risponde salutandolo romanticamente alla folla che acclama entusiasticamente.

Il corteo giunge alla sede della Falange dove la Militia del Partito rende gli onori all'illustre ospite.

Il Conte Ciano, fatto sempre segno a entusiastiche manifestazioni, ha deposto una corona di alloro nella Cripta dei Caduti della Falange e ha firmato il libro d'onore dei visitatori.

Le manifestazioni

Poi dal balcone del palazzo ha assistito alla parata delle rappresentanze delle forze falangiste e ha partecipato a un ricevimento offerto in suo onore al Partito. In seguito egli ha raggiunto l'Esposizione reale nella magnifica Avenida del Generalissimo ove risiederà con il suo seguito durante la permanenza a Barcellona.

Domani il conte Galeazzo Ciano, sempre accompagnato dai ministri Serrano Suñer e conte Jordana, si recherà a visitare le tristemente famose ceche rosse della calle Vallmajour e della calle de Saragozza. Alle ore 10.30 il Ministro partirà per Taragona ove assisterà allo scoprimento della statua di Augusto offerta da Roma, statua che già esisteva, e che all'inizio della rivoluzione bolscevica i miliziani si affrettarono a rimuovere.

Il Conte Ciano sarà di ritorno a Barcellona alle ore 18 per assistere alla manifestazione sportiva che si svolgerà allo stadio di Montjuich.

Dopo il pranzo di gala, che avrà luogo al Palazzo nazionale, il ministro patreccherà alle ore 22 alla magnifica festa organizzata in suo onore dal ministro Serrano Suñer nel suggestivo recinto del villaggio spagnolo dell'Esposizione. La giornata di oggi è stata dichiarata festiva e da tutti i più importanti centri della regione sono giunti treni speciali che hanno riversato a Barcellona le rappresentanze di ogni villaggio.

La partenza da Roma e l'imbarco a Gaeta

ROMA, 10 sera. Le notizie inviate per radio da bordo del R. Incrociatore Eugenio di Savoia dicono che il viaggio del Ministro degli Esteri Conte Ciano si è svolto felicemente.

Il Conte Galeazzo Ciano è partito per Gaeta, dall'idroscalo del Lido di Roma, alle ore 13.20, a bordo di un trimotore dell'Ala Littoria, ossequiato dal Sottosegretario agli Esteri e all'Interno, dai vice Segretari

del P. N. F. Serena, Gardini e Supplei; dall'Ambasciatore di Germania, dal Ministro di Ungheria presso il Quirinale, dai funzionari dell'Ambasciata spagnola e da numerosi componenti della collettività spagnola in divisa falangista, nonché dal Capo di Gabinetto del Ministero della Cultura popolare e della medaglia d'oro Console generale Muri.

A Gaeta, dove l'idrovolante «Elba» è giunto alle ore 13.50, il Ministro Ciano è stato ricevuto dal Sottosegretario alla Marina ammiraglio Cavagnari, dal Prefetto di Napoli, dal Prefetto e Federale di Littoria, oltre che dalle autorità locali.

Nel via del lungomare si era raccolta una grande folla che ha applaudito il Ministro Ciano, acclamando insistentemente al Duce.

Il Conte Ciano, a mezzo di un motoscafo, ha in breve raggiunto l'Eugenio di Savoia sul quale avanzava già preso imbarco S. E. l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale Don Pedro Garcia Gonde, S. E. l'Ambasciatore Gino Buti, il Ministro Andrea Geisser Celestia di Vegliaso, i Consiglieri nazionali Gaetano Polverelli, Alessandro Pavolini e Guido Baroni e il cav. di gr. cr. Manlio Morgagni.

Alle 14.30 l'Eugenio di Savoia ha salpato le ancore, seguito dagli Incrociatori Attendolo, Duca d'Aosta e Montecucoli, e seguito da una squadriglia di caccia tra il cui il

Conte Ciano, a mezzo di un motoscafo, ha in breve raggiunto l'Eugenio di Savoia sul quale avanzava già preso imbarco S. E. l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale Don Pedro Garcia Gonde, S. E. l'Ambasciatore Gino Buti, il Ministro Andrea Geisser Celestia di Vegliaso, i Consiglieri nazionali Gaetano Polverelli, Alessandro Pavolini e Guido Baroni e il cav. di gr. cr. Manlio Morgagni.

Alle 14.30 l'Eugenio di Savoia ha salpato le ancore, seguito dagli Incrociatori Attendolo, Duca d'Aosta e Montecucoli, e seguito da una squadriglia di caccia tra il cui il

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

BURGOS, 10 sera. La stampa spagnola pubblica una intervista concessa dal Conte Ciano al sig. Jimenez Arnaud, corrispondente dell'agenzia spagnola E.F.E.

Il testo dell'intervista è preceduto da un profilo, tracciato dal sig. Jimenez Arnaud, della figura di S. E. Ciano.

Il sig. Arnaud ha cominciato col domandare:

«Che cosa potete dirmi, Eccellenza, della vostra prossima visita in Spagna?»

«Voi potete immaginare quali siano i miei sentimenti. Per tre anni noi italiani abbiamo, giorno per giorno, deciso, con il popolo spagnolo, in comunanza di animo e di armi, la sua eroica lotta, divisa con lui le ansie della guerra e la gioia della vittoria, abbiamo versato in comune il sangue della nostra patria. Le bandiere gloriose del Caudillo sono state le nostre bandiere. Tutta l'Italia ha partecipato alla vostra guerra, con la convinzione e l'entusiasmo di una causa che noi sentivamo essere anche la nostra e che abbiamo servito e difeso con la tenacia e con il vigore con i quali l'Italia fascista sa difendere i suoi ideali. All'inizio della Rivoluzione nazionale gli italiani avrebbero abbandonato nella sua lotta, se non il giorno che la vittoria fosse compiuta. I nostri quattro milioni Legionari, che dormono a sonno eterno della gloria in terra di Spagna, sono la testimonianza sacra della nostra fedeltà».

Unità e potenza

«Eccellenza — ha poi domandato il sig. Arnaud — i contatti personali che stabilirete con il Generalissimo, in attesa di quelli che si stabiliranno tra il Duce e Franco al momento della visita di quest'ultimo a Roma, non potranno che influire nella maniera più favorevole ed efficace sui rapporti tra le due Nazioni».

«Il Duce e con lui noi tutti — ha risposto S. E. Ciano — abbiamo avuto, per il corso di questi tre anni, la più assoluta fiducia nel genio e nell'opera del Caudillo. Abbiamo creduto in lui, come abbiamo creduto nelle forze della Spagna nazionale, nella saggia della sua volontà, nel risultato vittorioso della sua lotta. Vi sono nel Generalissimo Franco le virtù che fanno i grandi capi: la fede in sé e nel proprio popolo, l'ardimento delle concezioni, la risolutezza dell'opera. Il giorno che con un pugno di uomini, con scarsi mezzi e senza la padronanza del mare, egli ha passato audacemente lo Stretto, quando già la Rivoluzione nazionale stava per essere soffocata, quel giorno il Caudillo ha rivelato che la Spagna aveva finalmente trovato il suo Capo».

«Come il Duce e l'Italia hanno creduto nel Caudillo, il Caudillo ha creduto nell'Italia. Dai nemici della Spagna e nostri tutto è stato tentato per scuotere questa fiducia. Nel suo grande cuore di soldato, il Caudillo ha visto solo la gioventù italiana crederci, obbedirci, combattere, morire sotto le sue bandiere».

Granatieri, il Carabinieri, etc.

In serata, a bordo dell'Eugenio di Savoia, il Conte Ciano ha assistito alla suggestiva cerimonia dell'innalzamento della bandiera.

Alle ore 11 di stamane l'Eugenio di Savoia è giunto nelle acque delle Baleari. Pagine di puro eroismo per la storia di Spagna e d'Italia, e per la nuova storia della civiltà europea, hanno scritto in queste isole le Milizie nazionali della Spagna e i Legionari italiani.

Al largo delle isole è stato reso il saluto in onore dei Caduti.

Il convoglio ha rallentato la sua marcia. Le navi di scorta si sono avvicinate all'ammiraglia in linea di fronte. Sull'Eugenio di Savoia il Ministro degli Esteri con il seguito e gli ufficiali del comando della nave, era a poppa. L'equipaggio era schierato lungo le fiancate per il saluto alla voce. Un marinaio ed un aviere ne cavavano una corona d'alloro portante un nastro con la scritta «Galeazzo Ciano ai Caduti delle Baleari».

Un triplice squillo di tromba e corona è stata lanciata nel mare; il cerchio di alloro esita alcuni momenti sull'onda e poi si inabissa. Dalla nave ammiraglia e da tutte le altre unità del convoglio si sgranano simultaneamente le salve d'onore. Ciascuno è in una posizione di attenti nei minuti di raccoglimento. Poi le macchine riprendono il loro ritmo accelerato e le navi ritrovano i loro posti nel convoglio puntando su Barcellona.

«Non posso dimenticare — egli ha aggiunto — il colloquio che ebbi con lui a Palazzo Venezia nel momento in cui la lotta per la libertà era in pieno svolgimento e l'Impero si era improvvisamente pesante e opprimente. Tutta la giunta internazionale parlava allora di necessità di compromesso e i Governi di Londra e di Parigi cercavano di trarre profitto dalla circostanza per insinuare loro diaboliche manovre di mediazione. Il Caudillo mi aveva incaricato di rovesciare al Duce e di fargli presente la impossibilità assoluta di aderire a una transazione fra i combattenti per la causa della libertà e la baronaria scesa in campo con la bandiera della Repubblica bolscevica. Appena fu alla sua presenza egli non mi lasciò neppure aprir bocca e con accento risoluto mi disse testualmente: «Sentite parlare di compromessi, di mediazioni, E' l'ultimo tentativo con il quale i sconfitti sperano salvarsi. Franco ha la vittoria sicura e io sono certo che deporrà le armi soltanto quando avrà eliminato completamente il nemico dal campo, salvando l'unità della Spagna e rendendola libera, libera e grande».

«Uscito dal colloquio, aggiunge l'Ambasciatore, in uno stato d'animo che non posso descrivere. Vedendo l'averne. Ero rinfrancato e potevo trasfondere lontana la mia certezza e la mia esultanza».

«L'Oeuvre accenna a pretese convenzioni militari, che sarebbero state negoziate in questi ultimi tempi fra i due Governi, e che ora verrebbero definitivamente concluse insieme a importanti accordi economici doganali e finanziari; altri giornali di sinistra, come la Justice e la Repubblica esprimono, invece la speranza che la Spagna rifiuti per paura della Francia di legarsi in qualsiasi modo all'Italia e quindi all'Asse».

I giornali inglesi dedicano grandissimo spazio all'avvenimento.

Il Times scrive che gli sforzi per rendere più intima la collaborazione economica tra l'Italia e la Spagna, e i successi avranno certamente successo.

Cordiale rilievo danno i giornali giapponesi.

L'Asahi di Tokio ne rileva l'importanza nel quadro della situazione politica e diplomatica, europea e mondiale.

Il governativo Hetfoe di Budapest

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»



S. E. il Ministro Galeazzo Ciano s'imbarca sull'incrociatore «Eugenio di Savoia»

Danzica e le sorti della pace europea

Chamberlain ai Comuni precisa l'atteggiamento inglese e polacco

ROMA, 10 sera. Interessato a bordo dell'incrociatore «Eugenio di Savoia», l'Ambasciatore Garcia Condé ha detto che nel nostro paese in qualità di rappresentante del Caudillo, nel corso dello storico evento e di poter attingere direttamente dal Duce le parole animatrici, il conforto della fede nella vittoria.

L'Ambasciatore Garcia Condé ha ricordato fra l'altro che nelle ore più gravi e difficili, la fermezza di Mussolini fu elemento decisivo di resistenza e di ripresa.

«Non posso dimenticare — egli ha aggiunto — il colloquio che ebbi con lui a Palazzo Venezia nel momento in cui la lotta per la libertà era in pieno svolgimento e l'Impero si era improvvisamente pesante e opprimente. Tutta la giunta internazionale parlava allora di necessità di compromesso e i Governi di Londra e di Parigi cercavano di trarre profitto dalla circostanza per insinuare loro diaboliche manovre di mediazione. Il Caudillo mi aveva incaricato di rovesciare al Duce e di fargli presente la impossibilità assoluta di aderire a una transazione fra i combattenti per la causa della libertà e la baronaria scesa in campo con la bandiera della Repubblica bolscevica. Appena fu alla sua presenza egli non mi lasciò neppure aprir bocca e con accento risoluto mi disse testualmente: «Sentite parlare di compromessi, di mediazioni, E' l'ultimo tentativo con il quale i sconfitti sperano salvarsi. Franco ha la vittoria sicura e io sono certo che deporrà le armi soltanto quando avrà eliminato completamente il nemico dal campo, salvando l'unità della Spagna e rendendola libera, libera e grande».

Uscito dal colloquio, aggiunge l'Ambasciatore, in uno stato d'animo che non posso descrivere. Vedendo l'averne. Ero rinfrancato e potevo trasfondere lontana la mia certezza e la mia esultanza».

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

«Nulla potrà mai separare la Spagna e l'Italia»

L'Episcopato veneto guiderà il pellegrinaggio regionale alla tomba di Pio X

IL PROGRAMMA DEFINITIVO

CITTA' DEL VATICANO, 10 — È stato fissato il programma preciso e definitivo del pellegrinaggio alla tomba di Pio X, che la recente Conferenza episcopale della Regione Triveneta ha deciso di compiere, con la partecipazione dell'Em.mo Cardinale Patriarcato e di tutti gli Ecc.mi Presuli delle Tre Venezie. L'impresa organizzativa è stata assunta dalla Diocesi di Treviso, sotto la presidenza di S. E. Mons. Vescovo. Il pellegrinaggio giungerà a Roma nella notte dal 16 agosto, al mattino del 17. La sera di detta giornata, vi sarà la prima riunione alla Basilica Liebriana di Santa Maria Maggiore. Le tre giornate del pellegrinaggio saranno così occupate: Venerdì: Santa Messa in S. Maria Maggiore alle ore 6; colazione alle ore 7,30; partenza dagli alloggi alle ore 9, per la visita della città in corso, con il seguente itinerario: S. Croce in Gerusalemme, Colosseo, Piazza Via dei Tritoni, Porta San Paolo, Basilica di S. Paolo, Gianicolo, Castel S. Angelo, Piazza Venezia, Via dell'Impero, Foro Imperiale, ritorno agli alloggi verso le ore 13.

Sabato: Santa Messa in S. Maria Maggiore, alle ore 6; colazione alle ore 7,30; partenza dagli alloggi alle ore 9 in torpedino per l'astello d'oro. Durante il viaggio di andata sarà visitata la Basilica di S. Sebastiano e nel viaggio di ritorno sarà fatta una sosta alle Casemate di S. Calisto, ritorno agli alloggi verso le ore 13.

Domenica: alle ore 10, breve funzione religiosa all'Archibasilica Lateranense, visita facoltativa al Museo Missionario.

Mercoledì: alle ore 10, convegno e funzione religiosa al Colosseo, Domenica, ore 6, Santa Messa in Santa Maria Maggiore, con Comunione dei pellegrini, ore 7,30 colazione; alle ore 9, Messa prelatizia nella Basilica Vaticana; visita alla tomba di Pio X e visita facoltativa in Vaticano.

Mercoledì: alle ore 10, trasporto dagli alloggi alla Stazione e partenza con treni speciali.

Udienze pontificie
CITTA' DEL VATICANO, 10 — Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza: il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale; il Cardinale Lauri, Penitenziere maggiore; il Cardinale Pizzardo, Prefetto della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi; Mons. Nigris, Delegato Apostolico in Albania; Mons. Fitz Maria, Vescovo di Wellington (Stati Uniti); Mons. Giovanni Battista Boivin, Vicario Apostolico della Costa d'Avorio (Africa Occidentale francese); Mons. Rosso, Sostituto della Congregazione per la Chiesa Orientale; Mons. Perugini, Segretario per le Lettere Latine; Mons. Piane, Prefetto Apostolico del Tigris; Mons. Pirozzi, Segretario della Nunziatura Apostolica in Spagna; Mons. Boretini, Segretario della Nunziatura Apostolica in Romania; Mons. Mozzoni, Segretario della Delegazione Apostolica in Gran Bretagna; Mons. Prinetto, Segretario della Nunziatura Apostolica in Jugoslavia; I principi Clemente e Ferdinando Aldobrandini; il Sig. Ercole e consorte; il Prof. Enrico Arcioni; il Dott. Giulio Mantovani; la Superiore Generale delle Ancelle della Carità di Brescia; la signora Zalmira Paz De Auchovena; la signorina Teresa Ledochowska.

La festa della Guardia Palatina
Il giuramento delle reclute
CITTA' DEL VATICANO, 10 — Nel Piazzale antistante il Palazzo del Governatorato, la Guardia Palatina d'Onore di S. S. ha celebrato ieri, nel pomeriggio, la festa del Corpo. I due Battaglioni in armata, con la musica, erano schierati in sfilata uniforme. Alle cerimonie sono intervenuti S. E. Mons. Montini, sostituto della Segreteria di Stato, i Comandanti dei Corpi Armati pontifici, alcuni preti della Nobile Arcidomus, una folla di invitati. Dopo l'alza-bandiera, avvenuto al suono dell'Inno Pontificio, il Cappellano del Corpo, Mons. Tondini, ha pronunciato un elevato discorso, mettendo in rilievo, anzitutto, la odierna celebrazione si compiva, in onore alla nuova bandiera, ieri benedetta dallo stesso Pontefice. Ha poi esaltato la fedeltà della Guardia, che si è quest'anno aumentata di altre 100 reclute. Il Comandante del Corpo Colonnello Cantini, ha letto la formula del giuramento, e le nuove Guardie hanno giurato. E' stata quindi data lettura delle promozioni dei vari gradi, cui è seguita la consegna delle onorificenze concesse dal Pontefice. Il Comandante è stato insignito della Comenda di S. Gregorio Magno. La cerimonia si è chiusa con lo sfollamento dei Battaglioni davanti alle autorità.

Decreti della S. Congregazione di Propaganda Fide
ROMA, 10 — La S. Congregazione di Propaganda Fide ha emanato i seguenti decreti: 23 giugno 1939 — Nomina del rev.mo mons. can. Adolphe Faucher, a Direttore nazionale delle

Speranza di cristiani in Giappone Una premessa di Giovanni Papini ad un libro di S. E. Mons. Marella

S. E. Mons. Paolo Marella, tempo fa, ha scritto una lettera alle autorità, al clero e al popolo del Giappone, dove egli è Delegato Apostolico e rappresenta il Papa. Questa lettera, noi oggi possiamo leggerla in italiano, grazie alla versione che ne ha fatto il nostro collaboratore don Ennio Francia. Alla versione va innanzi una introduzione di don Giuseppe E. L. e una premessa di S. E. Mons. Giovanni Papini (Mons. Paolo Marella, Delegato Apostolico in Giappone. Speranza di cristiani in Giappone. Premessa di Giovanni Papini, Roma, Istituto Grafico Tiberino, 1939. XVII. Un vol. di pp. XXXIV-114; L. 10).

Del libro, si farà parola tra giorni. Lungamente, trattandosi d'uno dei libri più interessanti che siano usciti in questi ultimi anni, sopra il problema dell'evangelizzazione, non solamente del Giappone, ma di tutti i popoli a civiltà progredita. Per ora, siamo lieti di poter dare, con il permesso degli Editori, la premessa di Giovanni Papini.

La sicura voce del Delegato Apostolico del Giappone, non affibbiata dalla lontananza giunge qui a Roma, dove traggon d'ogni parte le voci del mondo per moltiplicarsi, e risveglia in noi la memoria d'altri richiami e d'altri conforti che vennero qui fin dal Cinque e dal Seicento, da quell'isola dove l'ultimo Levante sembra quasi confinare col più remoto Occidente.

Erano appelli e speranze e ricordi e propositi di santi ulisidi, di pellegrinanti eroici, di missionari, tenaci che sognavano di conquistare a Cristo anche il Cipango di Marco Polo. Mentre i navigatori, i mercanti, gli avventurieri approdavano a quel misterioso impero per trarne guadagno, gli apostoli di Roma vi recavano la non per togliere ma per donare. Portavano e non prendevano e prendevano solo anime e portavano il più inestimabile bene della terra: la luce della verità, la parola e la potenza di Cristo.

Un tal dono, che sulle prime parve quasi facile, eppoi per lunghissimo tempo fu severamente impossibile, comincia oggi a dare i suoi frutti, e frutti di bel colore. C'è oggi, in Italia, una nuova e più viva attenzione per il Giappone, per la sua storia e la sua civiltà. E' attenzione, però, soprattutto politica e letteraria; dovrebbe essere anche, soprattutto in Italia, attenzione e passione religiosa. Dove giunge Cristo giunge pure, spesso, la Chiesa, cioè Roma. Se la Roma italiana è legata a Tokio nella guerra contro il comunismo, non bisogna dimenticare che il comunismo è pure ateismo e che contro questa alienazione dello spirito umano non v'è miglior cura di quella che a Roma, nella Roma di Pietro, ha la sua origine e la sua officina.

Come cattolici e come italiani dobbiamo essere lieti di apprendere dal Giappone quel che tutti non sanno e non possono sapere, e dobbiamo essere vicini col cuore a tutti questi operai dell'Evangelo, europei e giapponesi, che si affaticano per associare al Regno di Cristo un impero di più.

Roma, 27 gennaio 1939.
GIOVANNI PAPINI

Una Istruzione di Propaganda Fide sulla trattazione di cose missionarie

ROMA, 10 — La Sacra Congregazione di Propaganda Fide, scrive a tutti quelli che, a voce od in scritto, parlano di cose missionarie, una sua Istruzione, « per richiamare ad una trattazione che sia onorata e condotta con quella grande prudenza e delicatezza che sempre fu ed è incalzata, dal suddetto Sacro Dicastero, ad un argomento di tanta importanza. Diamo qui la versione del testo latino.

« Questa Sacra Congregazione ha sovente notato che, sia nei giornali o periodici, come nei libri e nei pubblici discorsi, che trattano di cose missionarie, talora si descrivono i costumi, la cultura, il carattere, le condizioni dei popoli ai quali si deve portare la Fede Cattolica in modo che sembra riferirsi piuttosto a ciò che hanno di male, anziché quanto posseggono di bene. Nessuno dubbio che questo si faccia senza alcuna cattiva intenzione, anzi col solo intento di eccitare un amore più ardente verso quei fratelli che ancora non godono della luce di Cristo e di procurare più larghi aiuti alle opere di religione e di carità; quanto però questo sia lungi dalla reciproca urbanità tra i popoli, anzi quanto leda l'equità e la giustizia e quanto giusto risentimento, infine, suscitare tra quelle genti delle quali si parla in tal modo, appare chiaro a chiunque rifletta che cosa proverebbe in se stesso se venisse a sapere che degli stranieri hanno usato un simile linguaggio nei riguardi della sua patria.

« Tanto più, poi, si vede come sia da evitarsi del tutto tal maniera di fare, in quanto può ingenerare un concetto falso ed offensivo dei missionari e dannoso alla buona riuscita del loro ministero: l'idea, cioè, che essi non accostino quei popoli con quella cordiale carità per cui, non misurando alla altre nazioni sulla falsariga delle proprie, si sforzano con animo aperto a grandi di comprenderli, stimarli ed amarli.

« Pertanto questa Sacra Congregazione raccomanda, vivamente a tutti quanti trattano di cose missionarie, sia per iscritto sia oralmente, che parino delle altre nazioni

Notiziario A. V. E.

NOI E LA CHIESA — l'ultimo libro di Iginio Ariotti pubblicato dalla Casa Editrice A.V.E. di Roma — è la calda riaffermazione dottrinale e polemica della perenne fedeltà e novità della Chiesa di Cristo. Il volume scritto con lo stile incisivo e persuasivo proprio del giornalismo costa L. 6.

S. PIETRO DI DON COLAZZI, recentemente uscito per i tipi dell'A.V.E. di Roma, è un libro che per la disposizione del pensiero e per la chiarezza della forma, piace, convince e commuove. Sono 400 pagine arricchite da 5 tavole illustrative e da un ritratto dell'Autore. Il prezzo è di L. 10.

I CONTI CAVANIS di Bartolo Gallego, Ed. A.V.E. Roma, L. 5, sono la storia spessa drammatica di una scuola e di un sistema educativo imperniato da due uomini eroici e santi.

DALLA TERRA AL CIELO di M. Piccolomini, è un prezioso volume in cui un'anima profondamente religiosa e innamorata della natura, canta la poesia desolata della terra, canta il vanto del lavoro e della fecondità della terra. Costa L. 2.

PIO XI di Modesto Andrianopoli, la magnifica biografia di cui in pochi mesi si è esaurita la I edizione, uscirà presto in II edizione. L'A.V.E. metterà in vendita il volume a L. 8.

Il Segretario del Partito a Novara e Vercelli esprime alle mondariso la simpatia del Duce La visita alle opere fasciste di Torino

TORINO, 10 — Il Segretario del Partito, giunto improvvisamente in Provincia di Novara, ha visitato alcune delle Cascine, che accolgono le mondariso.

Ovunque l'inatteso arrivo del Gerarca ha suscitato vibrante entusiasmo, particolarmente alle Cascine Pelizzari e Bellomo, che ospitano le mondariso della provincia di Brescia ed alla cascina Ponzano presso la quale sono le mondariso modenesi; dove si è reso minutamente conto del trattamento che viene usato alle mondariso, specie per quanto riguarda l'alloggio, il vitto e l'assistenza in genere.

Il Segretario del Partito si è incontrato ai diversi reparti, dove vengono preparati i soldati specialisti per le armi della terra, del cielo e del mare. Al termine della visita, il Gerarca ha espresso al prof. Valletta ed ai tecnici il suo compiacimento per la perfetta organizzazione e la larghezza di mezzi di cui la scuola è dotata. Il Segretario del Partito si è quindi diretto alla zona nella quale sorge la Biennale dell'Autarchia, ed ha ivi compiuto un lungo sopralluogo, durante il quale autorità e tecnici gli hanno illustrato i progetti di massima ed i piani generali, che informeranno le organizzazioni e l'attuazione della grande manifestazione, concessa a Torino dalla benevolenza del Duce.

Novara in onore dei Legionari
Con la partecipazione degli squadristi e delle Forze del Partito di Novara e Provincia ha avuto luogo una grande manifestazione.

Alle celebrazioni hanno assistito anche il Generale Bongonzioli, Medaglia d'oro, ed il Generale Guassardo, fondatore delle Frecce Azzurre ed una folla multitudine di tricolori. Nella massa numerosissima delle rappresentanze andava inquadrandosi ed è giunto è giunto appunto il Segretario del Partito.

Il Gerarca, che è stato ricevuto da tutte le autorità e gerarchie locali ha passato in rivista le formazioni dei reduci e delle Forze del Partito. Successivamente, in Piazza dello Statuto, tutta parvasita di tricolori, il Segretario del P.N.F. ha reso omaggio al Sacro dei Caduti. Dopo brevi parole di saluto dei rappresentanti dei comandi d'Africa e dei Legionari di Spagna del Federale di Novara, il Segretario del Partito ha esaltato il valore eroico del popolo italiano, affermando che i reduci intendono essere condotti sempre combattenti in armi. Le parole del Gerarca hanno suscitata una viva manifestazione d'entusiasmo. Il Generale Bongonzioli ha quindi brevemente rievocato le tappe luminose dei legionari in Africa ed in Spagna.

Il Gerarca ha poi proseguito per la provincia di Vercelli, stando brevemente alla Stazione sperimentale di ricoltura e visitando quindi la Cascina Stra, dove 250 mondariso di Reggio Emilia lo hanno accolto festosamente.

Anche qui il Segretario del Partito ha ispezionato l'organizzazione ed il funzionamento dei vari servizi, rilevando, dalla viva voce delle lavoratrici, la piena soddisfazione per le vigili cure che vengono loro rivolte. Questa soddisfazione gli era stata già ripetutamente espressa con calda spontaneità, non solo alle Cascine da lui visitate ma anche lungo la strada fra Novara e Vercelli, dove gruppi di mondariso, riconoscendo il Gerarca, avevano voluto fermarlo per dirgli tutta la loro riconoscenza verso il Duce per le provvidenze adoperate in loro favore.

La sosta a Torino
Di ritorno da questa ispezione, il Gerarca è rientrato a Torino. Egli si è recato alle 17.30 allo Stadio Mussolini, dove si stavano svolgendo le finali del campionato nazionale di atletica leggera degli Avanguardisti. A riceverlo erano convenuti allo Stadio il Prefetto, il Federale, il Podestà e le gerarchie tutte. Il Segretario del Partito, che era accompagnato dal Vice-Segretario Mezzanona, ha passato in rassegna un reparto d'Avanguardisti in servizio d'onore, ed ha quindi preso posto nella tribuna centrale, accolti dalla folla con vivente manifestazione di simpatia e prolungata manifestazione al Duce. Il Segretario Federale di Torino gli ha presentato la forza degli atleti presenti, che assommano a 1070 Avanguardisti, rappresentati 85 Comandi Federali. Dopo il saluto al Duce ordinato dal Comandante Generale della G.I.L. e la lettura del giuramento fatto da un Avanguardista, i partecipanti al Campionato sono sfilati tra gli applausi della folla, e quindi hanno avuto inizio le dispute per le gare dell'atletica leggera. Il Gerarca si è vivamente inte-

IL "THETIS"

Lo scafo del sottomarino accusava un grave difetto
LONDRA, 10 — Nel corso dell'inchiesta sulle cause del disastro del sottomarino Thetis un tecnico della ditta costruttrice ha dichiarato che, avendo proceduto ad una verifica poche ore prima della partenza del Thetis per il suo fatale viaggio, aveva constatato che lo scafo era irregolarmente inclinato da una parte.

Di questo venne avvertita la direzione del Cantiere costruttore, ma non è stato accertato se al difetto sia stato posto rimedio prima dell'immissione.

Aereo svedese scomparso
STOCOLMA, 10 — Sabato sera decollava dal campo d'aviazione della scuola civile di Jönköping, per un breve volo sperimentale, un aeroplano a bordo del quale erano due allievi piloti, e non vi faceva più ritorno.

Le intense ricerche effettuate, tanto ieri quanto oggi, sono rimaste infruttuose.

Si teme che l'apparecchio sia precipitato nel lago Vättern, ove le ricerche si sono polarizzate.

Terremoto in Turchia
ANKARA, 10 — Giunge notizia che nelle località di Pickilli e Perazano sono state avvertite scosse sismiche.

Le prime informazioni dicono soltanto che le scosse hanno provocato danni materiali.

Bollettino del tempo
BOLOGNA — Massima 22,7, minima 21,5.
ROMA — Massima 22,0, minima 21,0.
S. REMO — Massima 21,6, minima 20,8.
VENEZIA — Massima 21, minima 20,2.
TRIESTE — Massima 21,3, minima 20,4.
TRENTO — Massima 20,8, minima 17,7.
FIRENZE — Massima 21,1, minima 17,4.
RIMINI — Massima 21, minima 21,7.
ASCONA — Massima 20, minima 20,6.
NAPOLI — Massima 21, minima 21,4.
FOGGIA — Massima 20,8, minima 20,2.
LECCE — Massima 21,8, minima 21,5.
TARANTO — Massima 20,8, minima 20,2.
MESSINA — Massima 20,4, minima 20,2.
PALERMO — Massima 21, minima 21,5.
CATANIA — Massima 21,1, minima 20,7.
CAGLIARI — Massima 20,5, minima 20,2.
TRIPOLI — Massima 20,4, minima 20,2.
BENNASI — Massima 20,7, minima 19,4.

IL "THETIS"

IL "THETIS"
Lo scafo del sottomarino accusava un grave difetto
LONDRA, 10 — Nel corso dell'inchiesta sulle cause del disastro del sottomarino Thetis un tecnico della ditta costruttrice ha dichiarato che, avendo proceduto ad una verifica poche ore prima della partenza del Thetis per il suo fatale viaggio, aveva constatato che lo scafo era irregolarmente inclinato da una parte.

Di questo venne avvertita la direzione del Cantiere costruttore, ma non è stato accertato se al difetto sia stato posto rimedio prima dell'immissione.

Aereo svedese scomparso
STOCOLMA, 10 — Sabato sera decollava dal campo d'aviazione della scuola civile di Jönköping, per un breve volo sperimentale, un aeroplano a bordo del quale erano due allievi piloti, e non vi faceva più ritorno.

Le intense ricerche effettuate, tanto ieri quanto oggi, sono rimaste infruttuose.

Si teme che l'apparecchio sia precipitato nel lago Vättern, ove le ricerche si sono polarizzate.

Terremoto in Turchia
ANKARA, 10 — Giunge notizia che nelle località di Pickilli e Perazano sono state avvertite scosse sismiche.

Le prime informazioni dicono soltanto che le scosse hanno provocato danni materiali.

Bollettino del tempo
BOLOGNA — Massima 22,7, minima 21,5.
ROMA — Massima 22,0, minima 21,0.
S. REMO — Massima 21,6, minima 20,8.
VENEZIA — Massima 21, minima 20,2.
TRIESTE — Massima 21,3, minima 20,4.
TRENTO — Massima 20,8, minima 17,7.
FIRENZE — Massima 21,1, minima 17,4.
RIMINI — Massima 21, minima 21,7.
ASCONA — Massima 20, minima 20,6.
NAPOLI — Massima 21, minima 21,4.
FOGGIA — Massima 20,8, minima 20,2.
LECCE — Massima 21,8, minima 21,5.
TARANTO — Massima 20,8, minima 20,2.
MESSINA — Massima 20,4, minima 20,2.
PALERMO — Massima 21, minima 21,5.
CATANIA — Massima 21,1, minima 20,7.
CAGLIARI — Massima 20,5, minima 20,2.
TRIPOLI — Massima 20,4, minima 20,2.
BENNASI — Massima 20,7, minima 19,4.

Badate alle Evacuazioni
che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pillola Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. L. 4.50.
Fabbrica in Italia.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celfiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 24-988
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 24-100
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

Il buon padre

ripari i suoi figli dal freddo, dalla fame e dalle malattie: una polizza VITA con la "SO-CIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE" di Verona gli offre il mezzo di ripararli un giorno da una possibile miseria.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Crociera
GIULIO CESARE
22 Luglio partenza da GENOVA
29 Luglio arrivo a TRIESTE
Toccate Intermedie:
Napoli, Palermo, Zara, Abbazia, Venezia
Escursioni a terra
Prezzi da lire 450 in poi
Riduzione del 15% sul passaggio agli iscritti all'Unici, alla Lega Navale Italiana, all'O. N. D. e rispettive famiglie.
Riduzioni ferroviarie del 50%
Informazioni presso tutti gli Uffici del LOYD TRIESTINO

MESSALI
Bellissime e recentissime edizioni - economiche e di lusso - Ricco assortimento in tutte le rilegature.
Prezzi: da L. 68,- in più
"La Bononia" - Via Altabella 8 - Bologna

SUGORO
SUGORO SALS
SUGORO CONDIMENTO
Necessario compra, indispensabile il genero.
Acquistando il SUGORO Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonchè olio, burro, ecc., perchè nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.
SUGORO normale o SUGORO con funghi
- Col Sugoro, niente avanzare -
- né miseria né pigrizia -
SUGORO - SOE ANASTASIA - PARMA

Abbonamento speciale L. 35 da oggi a tutto il 1939
Indirizzo: Amministrazione "L'Avvenire d'Italia", Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Dopo il solennissimo rito della consacrazione dei sacerdoti novelli nella Cattedrale

Il rito nella Cattedrale

Domenica mattina, S. E. l'Arcivescovo ha consacrato 38 novelli sacerdoti ed ha ordinato 23 suddiaconi. Il rito liturgico, pieno di significato, si è svolto a lungo nella mattinata...

Alla benedizione, S. E. l'Arcivescovo rivolse ai suoi nuovi sacerdoti pastorali parole sull'altare del ministero sacro e paterno esortazioni ad adempierlo con zelo per il bene delle anime e della Società.

Una moltitudine ha assistito al rito, specialmente i familiari dei novelli sacerdoti. Tutti avvolgeva di commozione profonda.

Omaggi ai sacerdoti novelli

A ciascuno dei sacerdoti novelli sono stati fatti omaggi e doni. La Federazione Duce dei Giovani di Azione Cattolica ha offerto in S. Oreste per le prime S. Messe.

Il cav. Somma, Direttore della Banca Cattolica del Veneto, ha offerto un orologio; l'avv. prof. commend. Biasvaschi la Vita di S. Teresa del B. Gesù. Il cav. rag. U. Rossi, Ispettore della Società Cattolica d'Assicurazione, vari libri.

I sacerdoti novelli alle Grazie

Domenica sera i sacerdoti novelli si sono recati alla Basilica delle Grazie per un Te Deum di ringraziamento. Presenziavano alla funzione il Rettore Mons. Luigi Venturini e il vice Rettore Don Comand del Seminario Maggiore.

Ha funzionato il sacerdote più anziano, precisamente il rev. Don Ermenegildo Basello assistito da D. Fedele Londero e D. Vittorio Montini.

Dopo la Benedizione Eucaristica all'Altare della Madonna è stata cantata la «Salve Regina». Si ha motivo di credere, che la visita dei sacerdoti novelli alle Grazie sarà ripetuta negli anni futuri.

Prima Messa alle Grazie

Teri mattina all'Altare della E. V. delle Grazie ha celebrato la prima Messa in forma intima il rev. D. Giovanni Buzzi. Assistevano il papà, la mamma e i paranti, nonché tutti gli altri sacerdoti novelli, che hanno eseguito motetti del Tomadini.

In seguito tutti i presenti si sono accostati al Banchetto Eucaristico, ricevendo la Comunione dalle mani stesse nel neo-Sacredote.

Domenica 16, alle ore 10, nella Basilica delle Grazie, sua Parrocchia, il rev. Don Giovanni Buzzi celebrerà Messa in forma solenne.

I novelli leviti a Lussari

Oggi, i novelli sacerdoti, salgono in pio pellegrinaggio sul monte della Madonna di Lussari, presso Tarvisio, dove è Cappellania sotto il rev. D. dott. prof. Michele Dorböng, insegnante del Seminario maggiore.

Domenica essi presenzieranno alla prima S. Messa del contratto, D. Giuseppe Del Colle in Trasaghis.

Sante Cresime

Come di consueto, domani, festa dei Santi Patroni Ermagoro e Fortunato, S. E. l'Arcivescovo, dopo la S. Messa Pontificale nella Metropolitana, amministrerà la S. Cresima nella chiesa di Sant'Antonio dell'Arcivescovato.

Benedizione degli autoveicoli

Domattina, festa del Santo Patrono dell'Archidiecesi, si svolgerà in Piazza Umberto I la Benedizione degli autoveicoli che verrà impartita da S. E. Mons. Vescovo.

Dopo la Messa, S. E. Mons. Arcivescovo terrà un brevissimo discorso, quindi darà la Benedizione. Interverranno le principali autorità cittadine.

Si avverte che l'ammassamento delle macchine deve essere fatto dalle 7 alle 8 in Piazza, davanti alla Basilica delle Grazie.

Disgrazia mortale in Piazza Umberto I

Ieri, alle ore 14,30, è accaduta una disgrazia mortale, avvenuta in seguito a frantumamento. I lavori di sistemazione in tale località sono alle dirette dipendenze della ditta Barbelli. Improvvisamente una frana ha investito in pieno il manovale Valdosan Gino, che è rimasto letteralmente schiacciato sotto il grande masso di terreno sceso. Sono rimasti nel contempo feriti Luigi e Fiorenzo Moretti. Intervennero i Vigili del fuoco, che prestarono immediatamente la loro opera, e poscia il Procuratore del Re per le constatazioni di legge.

Investimenti

Minin Virgilia di Luigi di anni 13 di S. Osvaldo domenica verso le 15 andava in bicicletta. Una automobile la investiva e la faceva ruotare a terra.

CODROIPO

Alberghi e locande. Il Consiglio dell'Ente Provinciale del Turismo il 16 giugno 1939-XVII ha così classificato gli esercizi in Codroipo: Alberghi: «Stazione» (Tondolo Valentino) - Locande: «All'Anzora» (Cengiarle Assunta) - «All'Aurora» (Porto Maria) - «Al Friuli» (Galassi Enrico) - «Alla Stella» (Duria Teresa) - «Al Cardino» (De Paoli Maddalena) - «Alta» (Della Siega Emilia) - «Al Montenegro» (Zanelli Caterina) (90) - «De Cecco Valentino» - «Al Pomodoro» (Tosolin Maddalena) - «S. Marco» (Pilosio Giovanni) - «Al Triestino» (Zoratti Luigia) - «Veneziana» (De Luca Maria) - «Garibaldi» (in frazione di Pozzo) e Locanda Venuti.

Per gli agricoltori. Dal 10 luglio al 20 sarà pubblicato all'Albo del Comune gli elenchi generali degli agricoltori facenti parte delle seguenti sezioni del Cons. Prov. tra i produttori dell'Agricoltura: Sezioni: fibre tessili - cerealicoltura; zootecnica; viticoltura; ortofruticoltura.

Contro le risultanze degli elenchi pubblicati chiunque può ricorrere al Prefetto di Udine non più tardi del 30 luglio corrente.

CIVIDALE

Corso di disegno. L'altra sera ha avuto luogo l'inaugurazione del Corso di disegno professionale.

Presenziava il comm. Alberto Calitgaris, che rappresenta il Podestà di Cividale, prof. Giuseppe Piersico, del prof. ing. Stefano Barbera, del prof. Carlo Mutinelli e del rappresentante degli artigiani Achille Diplotti.

Il corso avrà la durata di un mese, sarà tenuto da prof. Giuseppe Piersico ed è ospitato nei locali della Regia Scuola tecnica industriale, l'Istituto Veneto dei Lavori ha parlato dicendosi lieto di inaugurare questo corso a beneficio degli operai di Cividale e dell'intera zona.

Il paese si prepara a festeggiare con grande solennità l'inaugurazione del nuovo orologio, dono del Municipio.

Si potranno pure ammirare i lavori della facciata della geniale chiesetta della campania. Alla funzione interverrà il Vic. For. di Marteghiano mons. Olivo Comelli. La festa sarà resa più solenne dall'intervento della banda di Bertolico. Ecco il programma: ore 11 Messa solenne con musica di S. Ecc. Lorenzo Perosi; ore 18 Vespri con processione. A sera concerto. Oggi sarà a Virco! Potrete gustare il buon vino delle rinomate cantine del geometra signor Biasini.

FORGARIA

Disgrazia. Fabris Cecilia di anni 23 domenica mattina è caduta sopra un cespuglio. Nella caduta ha lacerato il sinistro.

All'ospedale di Udine alla donna è stata riscontrata la perdita dell'occhio ed è stata giudicata guaribile in un mese.

GORIZIA

Un saluto di commiato per la partenza del Federale dott. Macola. Coll'ultima riunione del Consiglio Prov. delle Corporazioni, presieduta da S. E. il Pref. prima che si iniziasse la trattazione dell'ordine del giorno, il Segretario Federale dott. Macola, era destinato a reggere la Federazione di Bolzano, ha voluto prender commiato dai membri del Comitato di Presidenza, rivolgendosi ai presenti cordiali espressioni di ringraziamento per le loro collaborazioni nell'essimo e soluzione di vari problemi economici e sociali, e di augurio per la futura attività del Consiglio a beneficio della nostra Provincia.

Interprete dei sentimenti dei colleghi ha risposto il Vice-presidente commend. Caccese con parole di viva riconoscenza per il notevole apporto dato dal Federale Macola allo svolgimento dei molteplici problemi a pro della vita economica della Provincia, facendo i migliori voti per la sua prospera avvenire, e accompagnando l'augurio con l'offerta di un significativo ricordo del tempo vissuto a Gorizia: un sasso di pietra del Corso con su incastonata una medaglia di bronzo con l'antico stemma della nostra città.

Il saluto al Duce ha coronato la caratteristica manifestazione.

Pellegrinaggio goriziano a Lubiana per il Congresso di Cristo Re. Anche la nostra Diocesi sarà degnamente rappresentata al Congresso Internazionale di Cristo Re che avrà luogo a Lubiana dal 25-30 luglio corr.

Il Segretario Pellegrinaggio d'A. C. dell'Archidiecesi, a tal uopo, per incarico dell'Ordinario e in pieno accordo con la Sezione di Gorizia dell'Opera della Regalità di N. S. G. C. indetto un Pellegrinaggio che si svolgerà in due tempi. Il primo scaglione partirà da Gorizia già il giorno 25 luglio e la spesa fissata per ciascun partecipante a questo sarà di L. 75 (tessera e viaggio Gorizia-Lubiana). Il secondo scaglione invece partirà il 29 s. m. e avrà un itinerario del tutto speciale.

FLAMBRO

Brutta caduta. Guatto Marino, di anni 12, giocando, inciampava e cadeva. Nella caduta, il Guatto riportava la frattura del braccio sinistro. Veniva accompagnato all'ospedale di Udine per le cure del caso.

ADEGLIACCO

Festa di S. Luigi. Preparata da un triduo del m. r. don Italo Bernardino da Bracco qui si celebrò domenica l'annuale festa di S. Luigi. Al mattino 400 Comuni, musica del Gruber e panegirico.

Nel pomeriggio, il monsignor Marcon con praticità ed efficacia illustrò ai giovani e ragazzi la figura di S. Luigi. Indi si svolse ordinatamente e devota la processione colli Statua del Santo.

Prestito encomiabile servizio la Fanfara degli ex Alpini.

ZUGLIO

Suffragio. Martedì 4 luglio, ebbe luogo un solenne rito funebre per il trigesimo della morte della sorella del nostro amico Prevosto. Numerosissime furono le Comunicazioni. Alla Messa solenne, accompagnata con l'harmonium dal rev. don Paolo Miz, Cappellano di Felis, parteciparono anche il rev. mons. Francesco Comelli, Vicario Foraneo di Piana d'Arde, il rev. mons. Mazzolini di Cenechis, don Treppo di Imponzo. La popolazione ha partecipato.

VIRCO

Campane ed orologio. Venerdì a Virco s'è svolta la suggestiva funzione della benedizione di una campana. Funzionava il R. Cappellano don Luigi Sbalzero assistito da tutto il Clero della pieve di Flambro. Padri furono Marina Mantovani ed il geometra Guido Biasini. La buona popolazione di Virco lasciava per un momento il lavoro per assistere al sacro rito. A questo popolo lavoratore sentiamo il dovere di esprimere il nostro più vivo compiacimento ed ammirazione.

Il paese si prepara a festeggiare con grande solennità l'inaugurazione del nuovo orologio, dono del Municipio.

Si potranno pure ammirare i lavori della facciata della geniale chiesetta della campania. Alla funzione interverrà il Vic. For. di Marteghiano mons. Olivo Comelli. La festa sarà resa più solenne dall'intervento della banda di Bertolico. Ecco il programma: ore 11 Messa solenne con musica di S. Ecc. Lorenzo Perosi; ore 18 Vespri con processione. A sera concerto. Oggi sarà a Virco! Potrete gustare il buon vino delle rinomate cantine del geometra signor Biasini.

Portogruaro

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

GORIZIA

Un saluto di commiato per la partenza del Federale dott. Macola. Coll'ultima riunione del Consiglio Prov. delle Corporazioni, presieduta da S. E. il Pref. prima che si iniziasse la trattazione dell'ordine del giorno, il Segretario Federale dott. Macola, era destinato a reggere la Federazione di Bolzano, ha voluto prender commiato dai membri del Comitato di Presidenza, rivolgendosi ai presenti cordiali espressioni di ringraziamento per le loro collaborazioni nell'essimo e soluzione di vari problemi economici e sociali, e di augurio per la futura attività del Consiglio a beneficio della nostra Provincia.

Interprete dei sentimenti dei colleghi ha risposto il Vice-presidente commend. Caccese con parole di viva riconoscenza per il notevole apporto dato dal Federale Macola allo svolgimento dei molteplici problemi a pro della vita economica della Provincia, facendo i migliori voti per la sua prospera avvenire, e accompagnando l'augurio con l'offerta di un significativo ricordo del tempo vissuto a Gorizia: un sasso di pietra del Corso con su incastonata una medaglia di bronzo con l'antico stemma della nostra città.

Il saluto al Duce ha coronato la caratteristica manifestazione.

Pellegrinaggio goriziano a Lubiana per il Congresso di Cristo Re. Anche la nostra Diocesi sarà degnamente rappresentata al Congresso Internazionale di Cristo Re che avrà luogo a Lubiana dal 25-30 luglio corr.

Il Segretario Pellegrinaggio d'A. C. dell'Archidiecesi, a tal uopo, per incarico dell'Ordinario e in pieno accordo con la Sezione di Gorizia dell'Opera della Regalità di N. S. G. C. indetto un Pellegrinaggio che si svolgerà in due tempi. Il primo scaglione partirà da Gorizia già il giorno 25 luglio e la spesa fissata per ciascun partecipante a questo sarà di L. 75 (tessera e viaggio Gorizia-Lubiana). Il secondo scaglione invece partirà il 29 s. m. e avrà un itinerario del tutto speciale.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

FLAMBRO

Brutta caduta. Guatto Marino, di anni 12, giocando, inciampava e cadeva. Nella caduta, il Guatto riportava la frattura del braccio sinistro. Veniva accompagnato all'ospedale di Udine per le cure del caso.

ADEGLIACCO

Festa di S. Luigi. Preparata da un triduo del m. r. don Italo Bernardino da Bracco qui si celebrò domenica l'annuale festa di S. Luigi. Al mattino 400 Comuni, musica del Gruber e panegirico.

Nel pomeriggio, il monsignor Marcon con praticità ed efficacia illustrò ai giovani e ragazzi la figura di S. Luigi. Indi si svolse ordinatamente e devota la processione colli Statua del Santo.

Prestito encomiabile servizio la Fanfara degli ex Alpini.

ZUGLIO

Suffragio. Martedì 4 luglio, ebbe luogo un solenne rito funebre per il trigesimo della morte della sorella del nostro amico Prevosto. Numerosissime furono le Comunicazioni. Alla Messa solenne, accompagnata con l'harmonium dal rev. don Paolo Miz, Cappellano di Felis, parteciparono anche il rev. mons. Francesco Comelli, Vicario Foraneo di Piana d'Arde, il rev. mons. Mazzolini di Cenechis, don Treppo di Imponzo. La popolazione ha partecipato.

VIRCO

Campane ed orologio. Venerdì a Virco s'è svolta la suggestiva funzione della benedizione di una campana. Funzionava il R. Cappellano don Luigi Sbalzero assistito da tutto il Clero della pieve di Flambro. Padri furono Marina Mantovani ed il geometra Guido Biasini. La buona popolazione di Virco lasciava per un momento il lavoro per assistere al sacro rito. A questo popolo lavoratore sentiamo il dovere di esprimere il nostro più vivo compiacimento ed ammirazione.

Il paese si prepara a festeggiare con grande solennità l'inaugurazione del nuovo orologio, dono del Municipio.

Si potranno pure ammirare i lavori della facciata della geniale chiesetta della campania. Alla funzione interverrà il Vic. For. di Marteghiano mons. Olivo Comelli. La festa sarà resa più solenne dall'intervento della banda di Bertolico. Ecco il programma: ore 11 Messa solenne con musica di S. Ecc. Lorenzo Perosi; ore 18 Vespri con processione. A sera concerto. Oggi sarà a Virco! Potrete gustare il buon vino delle rinomate cantine del geometra signor Biasini.

PORTOGRUARO

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

PORTOGRUARO

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

PORTOGRUARO

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

PORTOGRUARO

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

PORTOGRUARO

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

Accanto ai fanciulli, venano le dirigenti la Colonia, con a capo la Direttrice signora Boscini-Trevisan e varie dirigenti del Fascio Femminile. I Gerarchi del Fascio vi hanno partecipato in larga misura. Abbracciato il Segretario camerata Giovanni Biasutti ed il Vice Segretario prof. Narciso Zanet, il cav. Ottogalli Segretario amministrativo, il Comandante del Presidio sig. Pietro Gottardi, il Capo Settore Tiziano Cecotto, il maestro Salvatore Perna dell'Ass.ne Famiglie Numerose.

Terminata la Messa, il gruppo della Autorità è passato in breve visita ai locali, dove ha potuto ammirare l'ordine predetto, e le precise disposizioni per l'efficace andamento della Colonia, la cui durata sarà di circa quarantacinque giornate. I Gerarchi hanno lasciato la Colonia, passando tra due anni di bimbi, i quali hanno gridato il saluto al Duce.

PORTOGRUARO

L'apertura della Colonia Solare. Nel verde silente del recinto ombroso che circonda il fabbricato della «Colonia», si è inaugurata ufficialmente anche quest'anno l'apertura del nuovo, unico corso, a cui accorrono ben 135 tra fanciulli e fanciulle del popolo.

Accanto al fabbricato, sotto la verde frescura delle lussureggianti robinie, era sorto un altare da campo, attorno al quale sono stati disposti, come uno sciamano singolarmente prezioso, i due ordini degli abitatori di questa nuova, prediletta famiglia.

Il Divin Sacrificio è stato celebrato dal Cappellano della G. I. L. Mons. prof. Ludovico Giacomuzzi, assistito dal Vicario del Duomo M. R. Don O. Pegorer.

FLAMBRO

Brutta caduta. Guatto Marino, di anni 12, giocando, inciampava e cadeva. Nella caduta, il Guatto riportava la frattura del braccio sinistro. Veniva accompagnato all'ospedale di Udine per le cure del caso.

ADEGLIACCO

Festa di S. Luigi. Preparata da un triduo del m. r. don Italo Bernardino da Bracco qui si celebrò domenica l'annuale festa di S. Luigi. Al mattino 400 Comuni, musica del Gruber e panegirico.

Nel pomeriggio, il monsignor Marcon con praticità ed efficacia illustrò ai giovani e ragazzi la figura di S. Luigi. Indi si svolse ordinatamente e devota la processione colli Statua del Santo.

Prestito encomiabile servizio la Fanfara degli ex Alpini.

ZUGLIO

Suffragio. Martedì 4 luglio, ebbe luogo un solenne rito funebre per il trigesimo della

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

I NEGOZIATI ANGLO-FRANCO-SOVIETICI

Nessun risultato definitivo e stato raggiunto ancora a Mosca

Nuovo "passo", baltico per la difesa della neutralità

LONDRA, 10 sera. Si ha da Mosca che l'Agenzia "Tass" pubblica...

Tale comunicato ha provocato in questi ambienti una notevole delusione. Il Daily Express, in un articolo di fondo...

La questione di Danzica è sempre all'ordine del giorno. L'Ambasciatore polacco a Londra...

Secondo i giornali, il Primo Ministro Chamberlain attende questo rapporto del rappresentante polacco per redigere la dichiarazione...

L'ufficosa Press Association afferma che dipende dal contenuto della comunicazione dell'Ambasciatore polacco...

Il Times afferma che l'annuncio di dichiarazione che il Primo Ministro Chamberlain farà sulla questione di Danzica...

Il Daily Express invece, scrive che se dal rapporto dell'Ambasciatore polacco risulterà che vi è la possibilità di sistemare la questione di Danzica...

Intanto in ambienti di solito bene informati si prevede che le elezioni generali verranno indette prima della fine dell'anno...

Nuovi suggerimenti franco-britannici al Governo sovietico. LONDRA, 10 sera. Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Chamberlain...

Qualche giornale scrive anzi che la calma di questi giorni nasconde il grave pericolo che vengono a parte trattative per Danzica...

Però sull'Oeuvre, il deputato Deat scrive che invece di aprire il fuoco a Mosca, sarebbe molto più intelligente aprire dei negoziati e concludere un accordo ragionevole...

Un conservatore ha chiesto se il Governo britannico intenda inviare Lord Halifax a Mosca. Chamberlain ha risposto di no.

Kiosseivanov in Jugoslavia. BELGRADO, 10 sera. Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Kiosseivanov...

La collaborazione aerea franco-britannica

LONDRA, 10 sera. Sembra imminente la conclusione di un nuovo accordo di collaborazione fra le forze aeree britanniche e quelle francesi.

Roosevelt non verrà in Europa

NUOVA YORK, 10 sera. Malgrado le eccezionali pressioni governative per ottenere un voto favorevole alla Commissione degli Esteri...

L'adesione turca al fronte "delle democrazie"

ANKARA, 10 sera. La grande Assemblea nazionale ha preso le vacanze fino al 1.º novembre. Prima che l'Assemblea si sciogliesse...

Gli Stati baltici insistono nel respingere le garanzie sovietiche

RIGA, 10 sera. I Ministri plenipotenziari di Finlandia, Estonia e Lettonia a Mosca hanno ancora una volta fermamente precisato a quei rappresentanti diplomatici britannici e francesi...

Un discorso allarmistico del Ministro Bonnet

PARIGI, 10 sera. Proveniente da Londra, è giunto a Parigi Sir Neville Henderson, Ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino.

Da Tolosa si ha che il Ministro degli Esteri Bonnet, in occasione di un banchetto offertogli ieri dalla Federazione radica-socialista...

Annunciando che la lunga conversazione di ieri a Mosca non ha dato nessun risultato, i giornali francesi manifestano vivo malumore. Quelli di destra scrivono che è ora di firmare...

Intanto in ambienti di solito bene informati si prevede che le elezioni generali verranno indette prima della fine dell'anno...

Colloquio d'urgenza fra il Sultano del Marocco e il Residente generale. PARIGI, 10 sera. Proveniente da Fez è giunto il Residente generale del Marocco...

Gravi danni del fulmine a Pordenone

La folgore incendia una casa a Budioia e rovina un scolare campanile a Porcia. Una scossa di terremoto.

Smentita al patto militare turco-egiziano

ALESSANDRIA D'EGITTO, 10. Un comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri smentisce la notizia pubblicata dalla rivista Almu-sawwar secondo la quale Abdel Fattah Yehia...

La I Squadra navale per la chiesa italiana di Tangeri

TANGERI, 10 sera. Da parte dell'Ammiraglio Riccardi e degli Stati Maggiori della Prima Squadra è pervenuta alla R. Legazione di Tangeri una somma destinata all'arredamento della chiesa parrocchiale italiana.

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

500 delegati di 26 nazioni

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

500 delegati di 26 nazioni

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

500 delegati di 26 nazioni

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

500 delegati di 26 nazioni

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

500 delegati di 26 nazioni

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

Allocazione di un deposito di polveri

BURGOS, 10 sera. A Penaranda de Bracamonte, nella provincia di Salamanca, in seguito all'assegnazione di un deposito di polveri...

Autocorriera in fiamme

MARSIGLIA, 10 sera. A Roquevaire sulla strada Marsiglia-Aix-en-Provence, un'autocorriera si è rovesciata ed ha preso fuoco.

Hority inaugura il congresso delle industrie agricole

BUDAPEST, 10 sera. Oggi il Reggente Hority, presenti vari membri del Governo, numerosi rappresentanti, diplomatici tra cui il R. Ministro d'Italia...

SALSOMAGGIORE. Malattie della donna e dei bambini. Ricambio - Artrite - Linfatismo. Cure salsodiche di fama mondiale abbinabili, occorrendo, a quelle solforose della vicinissima TABIANO.